

CUNEO. Appalti truccati nel 'micro' comune, arrestato sindaco

Data: 21/05/2016
Fonte: Giornale La Voce
Link: <https://www.giornalelavoce.it/news/cuneo/211042/cuneo-appalti-truccati-nel-039-micro-039-comune-arrestato-sindaco.html>

Appalti truccati per favorire imprese compiacenti e, in un caso, addirittura un parente. Accade ad Argentera, appena 77 abitanti in alta Valle Stura, dove le montagne della provincia di Cuneo confinano con la Francia. La guardia di finanza ha arrestato Arnaldo Giavelli, che dell'ultimo comune piemontese prima del confine è il sindaco. Turbativa d'asta e abuso d'ufficio le accuse nei confronti del primo cittadino - che attraverso il suo legale nega ogni addebito - e del titolare di una impresa del posto, nel mirino degli inquirenti anche per altri appalti a Milano, Vigevano, Moncalieri e Entracque. 'Valle pulita' è il nome dato dalle fiamme gialle - sempre più impegnate nella lotta alla corruzione e nel controllo della spesa pubblica - a questa operazione tra i boschi e i pascoli delle Alpi Cozie piemontesi, a quasi 1.700 metri di altitudine. L'inchiesta, scattata lo scorso anno dopo una verifica contabile in una azienda della zona, ha portato il gip del tribunale di Cuneo a spiccare le due ordinanze. Il primo cittadino, che è stato sospeso dalla carica, e l'imprenditore si trovano ora ai domiciliari. Due, in particolare, gli appalti finiti nel mirino degli inquirenti. Quello ottenuto dal Comune nell'ambito del programma '6000 Campanili', del valore di circa un milione di euro, e quello per la ristrutturazione della sede comunale. Al primo ha partecipato anche la Massano Srl di Montanera, il cui amministratore, Giuseppe Massano, è finito ai domiciliari nell'ambito della stessa operazione. All'azienda viene anche contestata la mancata dichiarazione di redditi per 2 milioni di euro e una evasione dell'Iva per 200 mila euro. Nell'interrogatorio di lunedì, assicura l'avvocato Paolo Botasso, "Giavelli sarà in grado di chiarire la sua totale estraneità" ai fatti che gli vengono contestati. "Come dichiarato dallo stesso gip del Tribunale di Cuneo - aggiunge il legale, che ha già depositato il ricorso al Tribunale del Riesame per la revoca della misura cautelare - mancano gravi indizi di colpevolezza per i reati di abuso d'ufficio e peculato. Ciò che più ci sorprende è la misura cautelare degli arresti domiciliari. L'indagine è pendente da più di un anno e confidavamo che venisse chiusa e disposta la richiesta di rinvio a giudizio".

Articolo originale:

<https://www.giornalelavoce.it/news/cuneo/211042/cuneo-appalti-truccati-nel-039-micro-039-comune-arrestato-sindaco.html>